



COMUNE DI MADDALONI
CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE C2

CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

CIG: 7742950479

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il **Servizio sociale professionale** nei Comuni dell'Ambito C2 **previsto** dal Piano di Zona e consistente nelle prestazioni di cui al successivo articolo 3.

ART. 2 - Ambito territoriale dell'appalto

L'Ambito Territoriale C2 è costituito dai Comuni di : Maddaloni(Capofila), Santa Maria a Vico, Arienzo, San Felice a Canello, Valle di Maddaloni, Cervino ,.

Indirizzo Comune di Maddaloni via Mercorio - Tel. 0823433651- Fax 0823433667.

e-mail: sociali@comune.maddaloni.ce.it

pec: serv.sociali@pec.comune.maddaloni.ce.it

ART. 3 - Definizioni delle prestazioni oggetto dell'appalto

Il Servizio Sociale Professionale è un servizio previsto nel Piano di Zona d'Ambito Il servizio, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali, ha come finalità quella di garantire le prestazioni di servizio sociale professionale volte a rimuovere e/o ridurre situazioni problematiche o di bisogno sociale della popolazione.

Principi fondanti del Servizio Sociale Professionale oggetto del presente appalto sono:

- la personalizzazione degli interventi,
- la non discriminazione,
- la promozione dell'autodeterminazione,
- l'astensione dal giudizio,
- l'informazione e la partecipazione attiva al processo professionale da parte degli utenti,
- la riservatezza ed il segreto professionale.

2. Gli obiettivi generali del servizio sono volti a garantire la capacità di azione dei singoli soggetti, delle reti e della comunità locale nella soddisfazione dei bisogni. Gli obiettivi operativi perseguiti sono:

- la riduzione dell'emarginazione e della solitudine delle persone in genere;
- la consapevolezza nei soggetti e nelle reti sociali dei bisogni e dei compiti da affrontare per ripristinare il benessere;
- una maggiore partecipazione e disponibilità delle persone all'aiuto;
- la maggiore connessione e coesione delle reti sociali;
- il potenziamento quali- quantitativo delle reti sociali;
- la riduzione delle situazioni di rischio e assenza di tutela.

3 obbligo del servizio è quello di assicurare l'assolvimento dei numerosi compiti del Comune che negli ultimi anni sono progressivamente aumentati e che di seguito si elencano a titolo esemplificativo e non tassativo:

- lettura e decodifica della domanda, nonché la presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale, attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete, accompagnamento e l'aiuto nel processo di promozione ed emancipazione.
- realizzazione di interventi di informazione, di sostegno e di prevenzione sociale per tutte le persone residenti o presenti nel territorio.

- collaborazione con Enti Locali, istituzioni e associazioni per specifici progetti ed interventi:
- elaborazione di un progetto personalizzato per ogni richiesta pervenuta, finalizzato al superamento degli specifici bisogni dell'utente con il coinvolgimento dell'interessato e del suo nucleo familiare. Tale progetto può prevedere l'attivazione delle risorse proprie dei Servizi Socio-Assistenziali del Comune (es: assistenza economica, affidi, centri diurni etc) e/o il collegamento con altre istituzioni quali, ASL., Scuole, volontariato, ecc. I campi di intervento sono molteplici e riguardano tutte le fasce di età della popolazione; minori, adulti anziani.
- attivazione e partecipazione all'Unità di Valutazione Multidisciplinare della ASL che predispone il progetto personalizzato integrato in caso di richieste di cittadini con bisogni complessi di natura socio-sanitaria
- attività di collaborazione con il Centro anti violenza per i casi di maltrattamento ad abuso sulle vittime di violenza nell'ambito delle proprie competenze;
- affidamenti parentali o eterofamiliari
- adozioni nazionali e internazionali
- inserimenti in Case famiglia o Comunità educativo assistenziali
- assistenza economica
- sostegno domiciliare di minori presenti in famiglie multiproblematiche
- prevenzione, accertamento ed eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria dell'evasione scolastica.
- tutela giuridica dei minori nei casi di abuso e maltrattamento, congiuntamente alla ASL, secondo le modalità stabilite dalle linee guida regionali in materia,.
- rapporti con l'autorità giudiziaria per indagini psicosociali per:
 - Segnalazione di caso di abbandono
 - Decadenza potestà genitoriale.
 - Autorizzazioni a matrimoni di minori.
 - Sostituzioni di cognome.
 - Affidamento della prole nelle separazioni e nei divorzi.
- collaborazione con il Ministero di Giustizia per gli interventi relativi ai minori che commettono reati penali; all'indagine segue il delicato lavoro di sostegno dei minori e delle famiglie che spesso sono affidati dal Tribunale per i minorenni al Servizio Sociale.
- predisposizione dei progetti personalizzati per l'erogazione del sostegno socio-economico per adulti in difficoltà.
- promozione di azioni finalizzate all'integrazione e all'inserimento delle persone svantaggiate (borse lavoro, tirocini formativi, ecc).
- accertamenti socio- ambientali per poter predisporre progetti personalizzati per l'erogazione dei servizi: sociali
- collegamento con i servizi ASL (PUA- Distretto Sanitario di Base, Consultori familiari, Sert, Centro di salute mentale ecc) nella valutazione di persone portatrici di bisogni complessi.
- Collaborazione anche con l'Ufficio Servizio Sociale per i minorenni del Ministero della Giustizia - Tribunale per i Minorenni –Tribunale ordinario ecc.
- Compartecipazioni alle rette di ricovero in strutture residenziali
- Altri compiti rientranti nelle competenze del servizio sociale professionale attribuiti ai Comuni da disposizioni statali e regionali o stabiliti dallo stesso del Comune.

ART. 4– DESTINATARI

Gli interventi e le attività previsti nel servizio sono rivolte alla generalità della popolazione residente sul territorio dell'Ambito con priorità di accesso per tutte quelle persone che vengono a trovarsi in situazione di disagio dovuto a cause di carattere sociale, sanitario economico.

L'accesso al servizio da parte dei destinatari può avvenire in modo spontaneo o su invio da parte di altri servizi, in particolar modo dal Segretariato Sociale del Comune , ove esistente ,con il quale opera in stretta integrazione.

ART. 5- Modalità specifiche di espletamento delle prestazioni

Per l'attuazione del Servizio, l'affidatario dovrà assicurare la presenza delle seguenti figure professionali:

N. 4 assistenti sociali in possesso del Diploma di laurea triennale in servizio sociale o Diploma universitario in servizio sociale di cui alla legge n. 84/93 o diploma di assistente sociale ai sensi del DPR n. 14/87 e iscritti all'Albo degli Assistenti sociali con l'impiego orario per ognuno di 25 ore settimanali per l'intera durata dell'appalto, a decorrere dalla data di affidamento del servizio.

ART. 6 – Personale- Clausola di salvaguardia

L'appaltatore, per lo svolgimento delle prestazioni sopra citate, ai sensi dell'art.3 del presente capitolato, metterà a disposizione n. 4 Assistenti Sociali, i cui nominativi saranno comunicati all'Ufficio di Piano, prima dell'inizio del servizio.

Gli operatori dovranno essere disponibili a partecipare agli incontri per la programmazione, valutazione in itinere e monitoraggio delle attività progettuali, su richiesta dell'Ufficio di Piano.

Il soggetto gestore, nei confronti dei propri dipendenti e/o collaboratori dovrà applicare i CCNL di categoria vigenti nel tempo per la specifica qualifica professionale.

Spetta al soggetto gestore controllare che il personale svolga regolarmente, nell'assoluto rispetto degli orari e delle aree di servizio, i propri compiti.

L'Ambito Territoriale C2 ai sensi del disposto di cui all'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016, intende salvaguardare il personale relativamente alle posizioni lavorative già attive in quanto compatibili con le caratteristiche del nuovo contratto e del CCNL di categoria.

Si stabilisce, quindi, per l'affidatario l'obbligo di utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già erano adibiti a tale attività.

ART. 7 - Coordinamento e controllo della regolarità del servizio

L'Ufficio di Piano coordina le attività oggetto dell'appalto e l'organizzazione del servizio nei vari Comuni. In ogni momento, senza preavviso e con ogni mezzo, esplica i controlli ed effettua la verifica dei risultati conseguiti dal servizio, formula eventuali proposte di aggiornamento dei piani di intervento. Inoltre potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione del servizio.

ART. 8 - Corrispettivo delle prestazioni e rimborso spese

L'importo posto a base di gara ammonta ad € 89.397,00 inclusa IVA al 5%, se e in quanto dovuta.

La durata del servizio decorre dalla data di affidamento (1° aprile 2019) e fino a tutto dicembre 2019.

Nel prezzo di cui al comma 1 sono compresi i corrispettivi dovuti dall'appaltatore al personale, i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione per il personale contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, le spese per la mobilità del personale nell'ambito del territorio di ciascun Comune, nel territorio dell'Ambito Territoriale, verso istituzioni pubbliche quali: Tribunale per i minorenni, Tribunale ordinario, ASL di riferimento o altra ASL e qualsiasi altro spostamento dovesse rendersi necessario, nonché l'utile dell'impresa.

Al pagamento del corrispettivo si provvede, su presentazione di fattura, entro i 30 giorni successivi.

Nella fattura dovranno essere indicati, gli estremi del contratto ed il n° di CIG: 7742950479

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico:

Codice Univoco ufficio: UF7RXC

Nome dell'ufficio: COMUNE DI MADDALONI-UFFICIO DI PIANO-AMBITO TERRITORIALE SOCIALE C2.

Cod. fiscale/Part. IVA.: 80004330611

L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte della Ditta Aggiudicataria la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto. L'Ambito Territoriale è parimenti esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale, per qualsiasi causa

nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel compenso corrisposto.

ART. 9 – Deposito cauzionale

1. Deposito cauzionale provvisorio

Per partecipare alla gara, è necessaria la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta, in misura pari al 2 % dell'importo a base di gara pari ad euro 1.702,8 in conformità a quanto previsto nell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

Resta ferma la possibilità di avvalersi della riduzione del 50% dell'importo della cauzione per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN Iso/Iec 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000, nonché delle altre riduzioni previste nello stesso art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

La garanzia deve avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Società aggiudicatrice.

La cauzione provvisoria deve prevedere, altresì, l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante, per la durata che sarà dalla stessa indicata, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

2. Deposito cauzionale definitivo

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 (5% nel caso in cui l'aggiudicatario sia una cooperativa sociale), a garanzia della regolare esecuzione del servizio e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni, fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo del deposito sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione e anteriormente alla stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva costituita con fideiussione bancaria o assicurativa.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ai sensi dell'art. 103 co. 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART.10) Modalità di costituzione della cauzione

I depositi cauzionali potranno essere costituiti con una delle seguenti modalità alternative:

- fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 RDL 375/36 e successive modificazioni e integrazioni);
- polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del DPR 449/59 e successive modificazioni e integrazioni);
- polizza rilasciata da Società d'intermediazione finanziaria in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni. In ogni caso, il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico titolo di valori.

ART. 11 - Modalità generali di espletamento del servizio

Il Servizio sociale professionale, oggetto dell'appalto, deve essere volto dall'appaltatore mediante la propria organizzazione e utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di

imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio di impresa. Il personale messo a disposizione dovrà avere la copertura assicurativa anche per gli spostamenti con l'autovettura in dotazione all'affidatario. Spettano all'affidatario, inoltre tutte le spese relative ai mezzi messi a disposizione.

Agli assistenti sociali, indicati all'articolo 6 del presente capitolato, se lavoratori dipendenti, si applicano i contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza e le disposizioni sul collocamento, sulla previdenza, sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; se soci di cooperativa sociale la specifica disciplina concernente le cooperative medesime.

La ditta appaltatrice, si impegna a garantire l'immediata sostituzione in caso di assenza del personale per malattia, ferie, e per ogni altra causa prevista dalla legge, senza alcun ulteriore aggravio per l'Ente appaltante. L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale potrà richiedere la sostituzione del personale che risultasse inidoneo allo svolgimento del servizio.

Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate inerenti alle persone o alle famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio. In particolare si richiama la normativa in merito alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dati personali, di cui al D. Lgs. 30 .6. 2003, n. 196.

L'appaltatore si impegna ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'Ufficio di Piano potrà in qualsiasi momento richiedere all'Appaltatore l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale e assicurativa.

Prima dell'inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà trasmettere all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C2 l'elenco del personale impiegato nelle attività, completo dei requisiti richiesti.

L'affidatario si impegna ad escludere da qualsiasi responsabilità l'Ambito Territoriale per i danni cagionati dai propri operatori. L'appaltatore comunicherà tempestivamente con lettera all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale gli eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività.

ART. 12- Assicurazione

L'appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile per i danni che potrebbero derivare al proprio personale, infortuni sul lavoro (trasporto incluso), e che quest'ultimo potrebbe causare agli utenti o alle loro cose. La responsabilità civile verso terzi deve essere coperta per non meno di € 500.000,00 (cinquecentomila).

Copia della polizza dovrà essere consegnata, prima della stipula del contratto, all'Ufficio di Piano.

L'affidatario si impegna ad escludere da qualsiasi responsabilità l'Ambito Territoriale per i danni cagionati dai propri operatori. L'appaltatore comunicherà tempestivamente con lettera all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale gli eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività.

ART. 13 - Responsabilità per danni

L'affidatario è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'affidatario stesso, o a cose, causate nell'esercizio del servizio. La responsabilità dovrà intendersi, senza riserve né eccezioni, interamente a carico dell'affidatario il quale è obbligato a dare di tali danni immediata notizia all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale.

ART. 14 - Osservanza norme sulla privacy

L'affidatario è tenuto all'osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, e dovrà comunicare il responsabile della privacy, così come previsto dall'art.21 del bando di gara.

ART. 15 - Obblighi della ditta aggiudicataria

L'affidatario sarà tenuto a sottoscrivere un contratto inerente l'appalto in oggetto.

Inoltre prima della stipula del contratto sarà tenuto al versamento della cauzione, pari al 10% del corrispettivo di appalto, così come definito all'art. 9 del presente capitolato.

Le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto senza diritto a rivalsa.

La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare prima dell'inizio dell'appalto il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, nonché il recapito telefonico del Responsabile del servizio oggetto del presente appalto. Il Responsabile deve essere reperibile telefonicamente ed a disposizione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale durante l'orario di funzionamento dei servizi. Dovrà altresì garantire incontri periodici, di verifica dei servizi oggetto del capitolato.

ART. 16 - Divieto di subappalto, cessione ed interruzione del servizio

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale del servizio. In nessun caso i servizi potranno essere interrotti in quanto servizi pubblici.

ART. 17 - Revisione dei prezzi

Il corrispettivo contrattuale rimarrà fisso ed invariabile durante l'intera durata del contratto.

ART. 18 - Penalità

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale applicherà penali in misura giornaliera da un minimo di € 30,00 ad un massimo di € 100,00 così come per legge, da determinare a suo insindacabile giudizio in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, per irregolarità ed inadempienze relative al presente appalto, salvo quanto previsto al successivo articolo 19, fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di risarcire gli eventuali danni procurati all'Ambito o agli utenti del servizio.

In caso di mancato svolgimento del servizio da parte della ditta appaltatrice, l'Ambito si riserva la facoltà di farlo eseguire da altri soggetti, con addebito delle relative spese su deposito cauzionale e su quanto a qualsiasi titolo dovuto all'appaltatore.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione. Il provvedimento è assunto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 19 - Rifusioni danni e spese

Per ottenere la rifusione dei danni o delle spese per le esecuzioni in danno, l'Ambito Territoriale è tenuta ad operare ritenute dirette sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 20 - Risoluzione del contratto

Indipendentemente dall'applicazione delle penali previste dall'articolo 18, l'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di risolvere immediatamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del c.c. il contratto in danno dell'affidatario nei seguenti casi:

- Mancato avvio del servizio;
- Interruzione del servizio senza giusta causa;
- Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- Concessione in subappalto, totale o parziale del servizio;
- Applicazione di 3 successive penalità;
- Apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta Appaltatrice;
- Sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;

-Sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;

- Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previste dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che sarà incamerata dall'Ambito Territoriale – Comune Capofila Maddaloni- , salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale nuovo appalto e per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 21 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente bando di gara e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di S. Maria Capua Vetere.

ART. 22 - Rinvio a norme vigenti

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente capitolato, si fa rinvio alla normativa di settore disciplinante i servizi sociali nazionale e regionale in vigore.

IL RESPONSABILE / COORDINATORE UFFICIO DI PIANO
Dott.ssa Maddalena Varra